

## 2016: ARRIVANO RISULTATI AL 'TOP'



Primo bilancio di stagione all'insegna anche dei grandi risultati per l'equitazione azzurra. Come forse mai negli ultimi anni, tante sono state infatti le vittorie e i piazzamenti ottenuti nelle varie discipline in importanti concorsi ippici internazionali all'estero, a conferma dell'indiscusso valore delle amazzoni e dei cavalieri italiani. Vittorie dal sapore 'storico' come la formidabile doppietta del salto ostacoli nello CSIO di Dublino.

Dopo **7 anni l'Italia** è tornata a vincere in Coppa delle Nazioni al Dublin Horse Show, bissando poi la vittoria in Gran Premio con Lorenzo De Luca ed Ensor de Litrange. E in questo caso bisogna torna-

re davvero molto, ma molto indietro negli annali dell'equitazione azzurra per ritrovare un risultato - vittoria in Coppa e GP - simile. Mai si sono viste però sei vittorie in uno CSIO: **De Luca è riuscito a passare alla STORIA.**

Giusto due settimane prima, in sella ad Halifax vh Kluizebos l'azzurro aveva vinto il Gran Premio del CSI2\* di Knokke e, ad inizio stagione, uno dei Gran Premi dei CSI3\* di Wellington con Ensor de Litrange.

E poi Piergiorgio Bucci, capace con Casallo Z di un barrage magistrale che ha consentito al team italiano di **vincere la Coppa**. Anche lui poco prima di Dublino, sempre con il suo formidabile saltatore, aveva regalato all'Italia un'altra vittoria 'pesante': quella del **Gran Premio del Longines Global Champions Tour di Cascais, in Portogallo.**

Prima ancora, nella tappa di fine giugno di **Monte Carlo**, Bucci e Casallo Z si erano piazzati secondi alle spalle di un altro degli alfieri italiani di punta: **Emanuele Gaudiano trionfatore con il grigio Caspar**. Erano sette anni, dopo Gianni Govoni e Joyau d'Opal primi a Rio de Janeiro nel 2009, che nel Longines Global Champions Tour non suonava l'inno di Mameli...ed ora per ben due volte...

Sempre Bucci si era aggiudicato anche il Gran Premio del CSI3\* di Valkenswaard con Cuarta mentre Emilio Biccocchi, Campione Italiano in carica, era andato a segno a maggio in quello del CSI3\* di Mannheim. E ancora lo young rider Emanuele Massimiliano Bianchi primo con Zycalin W nel Gran Premio del CSI2\* di Massongy, in Francia, solo per citarne alcuni.

Ai successi dei grandi hanno fatto però eco quelli dei **giovani e giovanissimi** che hanno regalato **una vera pioggia di medaglie all'equitazione azzurra.**

Tre sono arrivate nel **Campionato Europeo Giovanile di Salto Ostacoli**: argento individuale con la children Milla Lou Jany Polizzi, argento a squadre Juniores e bronzo a squadre Children.

Ben sei, invece, quelle conquistate dai ragazzi impegnati nel **Campionato Europeo di Mounted Games** di Luhmühlen in Germania: oro e argento individuale Under 12, un argento individuale Under 14 e - a squadre - oro tra gli Under 17, argento tra gli Under 14 e bronzo tra gli Under 12.

**Strepitoso inoltre il secondo posto di Costanza Laliscia nel CEI3\* 160 km. del Toscana Endurance Lifestyle** a San Rossore, valida come prima tappa dell'HH Sheikh Mohammed bin Rashid Al Maktoum Endurance Cup Festival, che in virtù di questo prestigioso risultato al cospetto dei migliori del mondo le è valso, con pieno merito il suo primo titolo italiano assoluto conquistato a soli 16 anni!

Ora è la volta dei **Giochi Olimpici di Rio** dove l'Italia ha già siglato una vittoria: quella di essere presente in tutte e tre le discipline: completo, dressage e salto ostacoli, e dei **Giochi Paralimpici**, in cui il nostro Paese schiera una squadra tutta da temere. Che il meglio debba ancora venire?